



Al Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

CONSIDERATO che la predetta Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Siciliana, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da Marina Sud s.r.l. con nota acquisita al prot. n. 28286/DVA del 5 dicembre 2017, poi integrata con nota acquisita al prot. n. 1198/DVA del 18 gennaio 2018, per il progetto "Approdo turistico nel porto di Portopalo di Capo Passero - bacino di levante - denominato Port-One";

VISTA la documentazione a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, avvenuta in data 31 gennaio 2018, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del della transizione ecologica, avvenute in data 30 luglio 2018, dell'avviso relativo al deposito della documentazione integrativa ai fini della consultazione del pubblico;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni del pubblico;

ACQUISITE le valutazioni della Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana, trasmesse con nota n. 536 del 28 maggio 2018, assunta al prot. n. 12260/DVA del 28 maggio 2018, in riscontro a quanto richiesto in fase di istruttoria dalla Direzione archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura, di cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nell'ambito dell'istruttoria condotta;

CONSIDERATO che l'intervento previsto rientra nella tipologia di opere sottoposte a procedura di VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla Parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 al punto 11) *“Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse”*;

VISTO che il progetto consiste nella creazione di un bacino portuale protetto dagli eventi meteo-marini e volto a migliorare le condizioni di sicurezza, favorendo lo sviluppo delle attività commerciali, pescherecce e diportistiche, e prevede:

- a) opere marittime foranee:
 1. Allungamento del molo di sopraflutto esistente
 2. Realizzazione del molo di sottoflutto
 3. Realizzazione della banchina di ripa;
- b) opere a terra:
 1. Area per la nautica da diporto (Club House)
 2. Area per la cantieristica
 3. Parcheggio pubblico;
- c) opere marittime galleggianti a *banchina* e a *pontile galleggiante*;
- d) operazioni di dragaggio del fondale nella zona antistante la banchina di ripa, fino alla batimetrica dei -5m, e nella zona interna alla darsena, individuata dal molo esistente e localizzata ad est del bacino portuale fino alla batimetrica dei -2m;

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non è all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000, ma che nelle vicinanze si trovano i seguenti siti:

- ZPS “ITA090029 – Pantani della Sicilia sud-orientale, Morghella, di Marzamemi, di Marzamemi, di Punta Pileri e Vindicari”;
- ZSC “ITA090010 – Isola Correnti, Pantani di Punta Pileri, chiusa dell'Alga e Parrino”;
- ZSC “ITA090001 – Isola di Capo Passero”;
- ZSC “ITA090004 – Pantano Morghella”;
- SIC “ITA090028 – Fondali dell'isola di Capo Passero”;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 2855 del 26 ottobre 2018, assunto al prot. n. 25133/DVA dell'8 novembre 2018, positivo con condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere della Regione Siciliana n. 340 del 12 dicembre 2018, positivo con condizioni ambientali, trasmesso con nota n. 76837 del 14 dicembre 2018 e assunto al prot. n. 28438/DVA del 17 dicembre 2018;

VISTA la nota n. 15008 del 29 maggio 2019, assunta al prot. n. 13706/DVA del 29 maggio 2019, con cui il Ministero per i beni e le attività culturali ha comunicato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la *“non ammissibilità dell'intervento ai sensi della normativa dettata dal Piano Paesaggistico”*, evidenziando le ragioni ostative all'espressione di un parere favorevole di compatibilità ambientale;

PRESO ATTO delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241 del 1990 dalla Marina Sud s.r.l. in data 3 giugno 2019, con nota assunta al prot. n. 14156/DVA del 3 giugno 2019;

ACQUISITO il parere negativo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, n. 18184 del 2 luglio 2019, comprensivo delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla società Marina Sud, assunto al prot. n. 17218/DVA del 4 luglio 2019;

VISTA la nota n. 20641/UDCM del 13 settembre 2019, con cui l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, atteso che il contrasto tra il parere positivo della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS e quello negativo del Ministero per i beni e le attività culturali non consentiva di pervenire ad una concorde definizione del procedimento di VIA di cui trattasi, ha chiesto al Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri di considerare l'opportunità di attivazione della procedura prevista dall'art. 5, comma 2, lettera c-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, che prevede il deferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri, per una complessiva valutazione, nei casi di espressioni contrastanti emerse da Amministrazioni a diverso titolo competenti per la definizione di atti e provvedimenti;

VISTA la nota n. 2584 del 13 febbraio 2020, assunta al prot. n. 14066/MATTM del 27 febbraio 2020, con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri ha comunicato l'attivazione della procedura prevista dal citato art. 5, comma 2, lettera c-bis, della legge n. 400 del 1988;

VISTA la nota n. 10103 del 8 aprile 2021, acquisita con prot. 37048/MATTM del 12 aprile 2021, inviata a seguito della riunione di coordinamento del 17 febbraio 2020, con cui il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri ha rappresentato che *“Dall'esito dell'istruttoria condotta dal DiCA, è emerso - tra le altre cose - che codesto Ministero della transizione ecologica, nell'ambito della riunione di coordinamento, ha riconosciuto che dal parere del Ministero della cultura, in cui sono indicate le incompatibilità del progetto con la normativa nazionale e regionale vigente, “emerge un sistema vincolistico che non era stato rilevato in precedenza”* ed ha chiesto al Ministero della transizione ecologica di *“far pervenire a questa Presidenza gli esiti delle opportune valutazioni in merito ad un eventuale ritiro della rimessione in esame conseguente al venir meno, nei termini sopra esposti, del contrasto con il Ministero della cultura”*;

VISTA la nota n. 48834/MATTM del 7 maggio 2021, con cui la Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, per riscontrare la richiesta della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha chiesto alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS *“di voler effettuare una nuova verifica degli esiti del parere CTVA n.*

2855 del 8/11/2018, alla luce di quanto emerso nell'istruttoria condotta dal DICA, anche chiedendo ulteriori chiarimenti al proponente, qualora ritenuto necessario”;

ACQUISITO il parere n. 100 del 7 giugno 2021, assunto al prot. n. 64678/MATTM del 16 giugno 2021, con il quale la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha ritenuto che *“il parere n. 2855 della CTVIA, espresso in data 08/11/2018, non ha tenuto conto del D.A. n. 5040 che il Proponente non ha citato nella documentazione integrativa del maggio 2018, né del regime vincolistico ex art. 142, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 142/2004”* e che è pertanto *“da rieditare in considerazione del sistema vincolistico non precedentemente rilevato”*;

VISTA la nota n. 72002/MATTM del 5 luglio 2021, con cui la Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, al fine di concludere la procedura ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera c-bis, della legge n. 400 del 1988, ha chiesto alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS *“di rieditare il parere di compatibilità ambientale sulla base della documentazione agli atti ed alla luce dei nuovi elementi emersi successivamente all'espressione del parere n. 2855 del 8/11/2018”*;

ACQUISITO il parere n. 150 del 20 settembre 2021, assunto al prot. n. 103281/MATTM del 27 settembre 2021, nel quale la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha concluso che *“i risultati cui è giunta la precedente Commissione con il parere n. 2855/2018 devono essere oggetto di integrale revisione nel senso della piena condivisibilità delle valutazioni espresse dal MIBACT [...] con conseguente non ammissibilità dell'intervento in punto sia di conformità sia di compatibilità rispetto alla disciplina dettata dal Piano paesaggistico, ai vincoli paesaggistici ex lege gravanti sull'area e alla tutela dei siti rete Natura 2000 che qui si intendono parimenti espressamente richiamati”*;

VISTA la nota n. 22152/MATTM del 14 ottobre 2021, con cui l'Ufficio di Gabinetto del Ministro della transizione ecologica, su proposta della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha comunicato il ritiro della richiesta di rimessione al Consiglio dei ministri relativa alla procedura di VIA in corso sul progetto di *“Approdo turistico nel porto di Portopalo di Capo Passero – bacino di levante – denominato Port-One”*, *“in ragione degli elementi istruttori emersi che implicano la revisione del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS”*;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 2855 del 26 ottobre 2018, costituito da n. 32 pagine;
- b) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 100 del 7 giugno 2021, costituito da n. 9 pagine;
- c) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 150 del 20 settembre 2021, costituito da n. 10 pagine;
- d) parere del Ministero per i beni e le attività culturali, n. 18184 del 2 luglio 2019, costituito da n. 10 pagine;
- e) parere della Regione Siciliana, n. 340 del 12 dicembre 2018, costituito da n. 6 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale,

DECRETA

Art. 1

(Giudizio di compatibilità ambientale del progetto)

1. È espresso giudizio negativo sulla compatibilità ambientale del progetto di "Approdo turistico nel porto di Portopalo di Capo Passero - bacino di levante - denominato Port-One", presentato dalla società Marina Sud s.r.l.
2. Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è notificato a Marina Sud s.r.l., al Ministero della cultura ed alla Regione Siciliana che ne cura la trasmissione alle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Il presente provvedimento, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, al parere del Ministero della cultura, e al parere della Regione Siciliana, è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del decreto sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'articolo 2, comma 2.

IL MINISTRO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Roberto Cingolani



ROBERTO
CINGOLANI
MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE
ECOLOGICA
MINISTRO
15.12.2021
15:07:23 UTC

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

Dario Franceschini

Firmato digitalmente da

DARIO FRANCESCHINI

CN = FRANCESCHINI DARIO
O = Ministero della cultura
C = IT